



Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Servizio Tecnico Centrale - Div. 3^a

VIA NOMENTANA 2 – 00161 ROMA

TEL. 06.4412.4101, 2367

www.cslp.it

Spett.le ASSOLEGNO (FederlegnoArredo)

MILANO

pec@federlegnoarredo.legalmail.it

scarico Prot. 5261

Oggetto: DM 17.1.2018 – Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018). Richiesta chiarimenti relativamente alle procedure di qualificazione di tavolato con profilo maschio-femmina (cd. “perlinato strutturale”).

Con riferimento alle problematiche poste da codesta Associazione con nota PEC del 20.5.2021, recepita dal Servizio con prot. 5261, si espongono nel seguito alcune osservazioni, al fine di un corretto inquadramento della materia.

Innanzitutto, si concorda con quanto affermato da codesta Associazione in merito al fatto che per gli elementi in trattazione (cd. “perlinati strutturali”) non sia applicabile la norma armonizzata UNI EN 14081-1.

Circa, poi, la certificazione di tali prodotti attraverso le modalità di cui al punto 11.1. B (qualificazione nazionale), nell’osservare – da un lato- che il punto C.11.7.10.1 della Circolare 21.1.2019 n.7/CSLLPP indica la possibilità di ricorrere a tale procedura nel caso in cui non sia disponibile una “Valutazione Tecnica Europea” (ETA), d’altra parte si deve rilevare che il punto 11.1 delle NTC 2018 ha espressamente disposto (in via subordinata) il ricorso alla marcatura CE attraverso la pertinente ETA, per quei materiali e prodotti non ricadenti in una delle tipologie A (marcatura CE in base a norma armonizzata) e B (qualificazione nazionale).

Inoltre, si ritiene di concordare con la valutazione tecnica proposta da codesta Associazione in merito al fatto che le tipologie di prodotti in legno massiccio qui in trattazione (“perlinati strutturali”), in virtù della particolarità del loro profilo trasversale “a maschio e femmina”, rientrino senz’altro tra gli elementi in “legno massiccio con sezione irregolare” di cui al punto C.11.7.2.2 della Circolare n.7/CSLLPP.

In definitiva, alla luce delle indicazioni normative sopra accennate, allo stato si ritiene che la procedura più coerente per la certificazione dei “perlinati strutturali”, con particolare riferimento a produzioni volte esclusivamente ad un mercato nazionale, sia quella dell’ottenimento della qualificazione nazionale secondo quanto previsto al punto 11.7 delle vigenti NTC 2018, potendo comunque pervenire, sulla base dell’EAD 130196-00-0304, alla marcatura CE attraverso la pertinente “Valutazione Tecnica Europea (ETA)”.

Il Dirigente 3^a Divisione STC

Ing. Marco PANEALDO